

# PRED

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE — ETS

DOCUMENTO ISTITUZIONALE / 2026

# CODICE ETICO

PRINCIPI, VALORI E REGOLE DI CONDOTTA

---

ENTE	PRED ETS — APS
C.F. / P.IVA	10430021211
SEDE	Vico Campagnari 21 — 80133 Napoli (NA)
CONTATTI	info@predets.com — predets@pec.it
VERSIONE	1.0 — Aprile 2026
APPROVAZIONE	Assemblea dei Soci

**PRODUZIONE AUDIOVISIVA.  
ACCESSIBILITÀ COME SCELTA ARTISTICA.  
COMUNITÀ.**

*Documento redatto in conformità al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e alle linee guida dei Programmi Creative Europe e CERV.*

SOMMARIO

**INDICE**

I.	<b>Premessa e ambito di applicazione</b>	02
II.	<b>Principi fondamentali</b>	03
III.	<b>Tutela dei minori e minori opportunità</b>	05
IV.	<b>Accessibilità e persone con disabilità sensoriale</b>	07
V.	<b>Protezione dei dati personali (GDPR)</b>	09
VI.	<b>Prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001</b>	11
VII.	<b>Conformità ai programmi UE (Creative Europe / CERV)</b>	13
VIII.	<b>Attuazione, vigilanza e sanzioni</b>	15
IX.	<b>Disposizioni finali</b>	16

**I PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE**

**PRED ETS — Associazione di Promozione Sociale** (C.F./P.IVA 10430021211), con sede legale in Vico Campagnari 21, 80133 Napoli (NA), è ente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore). PRED opera all'intersezione tra produzione audiovisiva, accessibilità culturale e programmazione radicata sui territori, con particolare attenzione ai minori, alle persone con disabilità sensoriale e alle persone con minori opportunità.

Il presente Codice Etico rappresenta il documento fondativo dei principi, dei valori e delle regole di condotta che PRED assume come vincolanti nello svolgimento di ogni propria attività: produzioni audiovisive, progetti europei, laboratori con minori, collaborazioni istituzionali, rapporti con partner, fornitori e pubblica amministrazione.

Il Codice si applica senza eccezioni a: (a) i componenti degli organi associativi e di direzione; (b) i soci; (c) i lavoratori dipendenti, collaboratori a progetto, prestatori d'opera occasionale e tirocinanti; (d) i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017; (e) i consulenti, fornitori e partner di progetto, nei limiti delle attività svolte per conto o in collaborazione con PRED. L'accettazione del Codice costituisce condizione necessaria per l'instaurazione e la prosecuzione di ogni rapporto con l'Associazione.

SEZIONE II

# PRINCIPI FONDAMENTALI

PRED fonda la propria azione su cinque principi non negoziabili, coerenti con la Costituzione italiana, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (1989) e la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006), ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18.

## 1 DIGNITÀ DELLA PERSONA

Ogni persona con cui PRED entra in relazione — partecipante, interprete, collaboratore, pubblico — è portatrice di pari dignità e pari diritti. PRED rifiuta qualsiasi condotta che possa ridurre la persona a strumento narrativo o produttivo, e tutela in particolare la dignità dei soggetti vulnerabili nelle attività di ripresa, registrazione e rappresentazione.

## 2 NON DISCRIMINAZIONE

In ogni ambito — selezione dei partecipanti, assunzioni, rappresentazione artistica, accesso ai servizi — PRED non opera discriminazioni fondate su sesso, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale o identità di genere, condizione socio-economica o lingua, in conformità agli artt. 20 e 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

## 3 LEGALITÀ, INTEGRITÀ E TRASPARENZA

PRED osserva la normativa italiana ed europea applicabile e adotta procedure di trasparenza nella gestione dei fondi pubblici e privati, nella rendicontazione dei progetti finanziati e nella comunicazione pubblica dei risultati. È vietata qualsiasi forma di corruzione, conflitto di interessi non dichiarato, falsificazione di documenti contabili o di rendicontazione.

## 4 ACCESSIBILITÀ COME SCELTA ARTISTICA

L'accessibilità — LIS, audiodescrizione, sottotitolazione, easy-to-read — non è per PRED un adempimento tecnico aggiunto a posteriori, ma una dimensione costitutiva del processo creativo. Le figure professionali dell'accessibilità (LIS Performer, audiodescrittori) sono riconosciute e remunerate come artiste a pieno titolo.

## 5 RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ

PRED misura il valore dei propri progetti in termini di eredità duratura lasciata ai territori e alle comunità, non in termini di ritorno mediatico. Privilegia la co-progettazione con gli attori locali e l'investimento in figure artistiche giovani e radicate nel contesto.

5

PRINCIPI FONDAMENTALI

0

TOLLERANZA PER LE  
DISCRIMINAZIONI

100%

ACCESSIBILITÀ COME METODO

SEZIONE II — SVILUPPO

# VALORI OPERATIVI

Dai cinque principi fondamentali discendono i valori operativi che PRED adotta come metodo di lavoro quotidiano.

## QUALITÀ ARTISTICA

Le scelte produttive sono orientate al rigore artistico e documentale. PRED rifiuta la retorica compassionevole e le narrazioni stereotipate delle persone con disabilità o delle comunità marginali.

## RIGORE METODOLOGICO

Ogni progetto adotta indicatori misurabili, cronogrammi verificabili e una rendicontazione economica tracciabile. La rigosità metodologica è condizione della credibilità istituzionale dell'ente.

## CO-PROGETTAZIONE TERRITORIALE

I progetti nascono dal dialogo con le comunità destinatarie e con gli enti locali. L'intervento culturale non è calato dall'alto, ma costruito con i soggetti del territorio.

## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PRED applica i principi di produzione sostenibile nelle riprese audiovisive, nella logistica degli eventi e nella gestione dei materiali, in coerenza con il Green Deal europeo.

## PARITÀ DI GENERE

PRED promuove la parità di genere nei team produttivi, nei ruoli decisionali e nella rappresentazione artistica, in coerenza con la Strategia UE per la parità di genere.

## EQUITÀ RETRIBUTIVA

Le collaborazioni artistiche e tecniche sono remunerate secondo tariffe coerenti con il mercato professionale e con i contratti collettivi di settore applicabili. Non sono ammesse prestazioni gratuite mascherate da opportunità formative.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 2, 3, 9, 21, 33); Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (artt. 1, 7, 8, 20, 21, 22, 24, 26); Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (1989), ratificata con L. 27 maggio 1991, n. 176; Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006), ratificata con L. 3 marzo 2009, n. 18; D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore); Regolamento (UE) 2021/818 che istituisce il Programma Creative Europe 2021–2027.

SEZIONE III

# TUTELA DEI MINORI E DELLE PERSONE CON MINORI OPPORTUNITÀ

La tutela dei minori costituisce priorità assoluta e non negoziabile. PRED adotta il principio del *best interest of the child* (art. 3 Convenzione ONU 1989 e art. 24 Carta UE) come criterio ordinatore di ogni scelta operativa che riguardi persone di età inferiore ai 18 anni.

## 6 PRINCIPIO DEL SUPERIORE INTERESSE DEL MINORE

In tutte le attività che coinvolgono minori — laboratori, riprese, interviste, partecipazioni artistiche, eventi pubblici — l'interesse superiore del minore prevale su qualsiasi interesse produttivo, narrativo o di immagine dell'Associazione o dei suoi partner. Il minore ha diritto a essere ascoltato e a vedere riconosciuta la propria capacità di discernimento in ragione del grado di maturità raggiunto.

## 7 SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE A CONTATTO CON MINORI

PRED si impegna a:

- Richiedere il **certificato penale del casellario giudiziale (c.d. certificato antipedofilia)** ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 — attuazione della Direttiva 2011/93/UE — per i rapporti di lavoro subordinato comportanti contatti diretti e regolari con minori. Quale standard interno più rigoroso della norma, PRED estende volontariamente la medesima verifica anche ai collaboratori autonomi, ai prestatori d'opera occasionale e ai volontari che svolgono attività continuative con minori, prima dell'avvio dell'incarico.
- Fornire a tutto il personale una formazione specifica in materia di tutela dei minori, riconoscimento dei segnali di disagio e procedure di segnalazione.
- Applicare la **regola dei due adulti**: nessuna attività con minori si svolge con un solo adulto di riferimento presente.
- Garantire ambienti e setting di lavoro sicuri, illuminati, visibili, mai isolati.

## 8 CONSENSO INFORMATO E LIBERATORIE

La partecipazione di minori a qualsiasi attività di PRED richiede il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale, preceduto da informativa chiara, concisa e redatta in linguaggio semplice e comprensibile anche per il minore stesso. Nel caso di utilizzo dell'immagine o della voce del minore in opere audiovisive, la liberatoria è distinta dal consenso al trattamento dei dati personali e precisa in modo esplicito: finalità dell'utilizzo, durata, territori di diffusione, canali di pubblicazione, diritto di revoca.

### DIVIETI ASSOLUTI

PRED vieta in modo assoluto, in ogni proprio progetto, audiovisivo o dal vivo:

- Qualsiasi rappresentazione sessualizzata, anche indiretta, di minori.
- Riprese o registrazioni di minori in stato di vulnerabilità fisica, psicologica o sociale che possano comprometterne la dignità presente o futura.
- L'uso di minori come elemento decorativo, compassionevole o strumentale della narrazione.
- Contatti individuali non mediati tra collaboratori e minori al di fuori del contesto di progetto (inclusi contatti digitali e sui social network).

## 9 PERSONE CON MINORI OPPORTUNITÀ

PRED adotta la definizione di *persone con minori opportunità* elaborata nell'ambito dei programmi europei (Erasmus+, Corpo Europeo di Solidarietà, Creative Europe), che comprende persone che affrontano ostacoli riconducibili a: disabilità, problemi di salute, barriere educative, differenze culturali, ostacoli sociali, economici, geografici, o che hanno vissuto esperienze di discriminazione.

Nei progetti che coinvolgono persone con minori opportunità, PRED si impegna a:

- 01 Realizzare una **valutazione preliminare dei bisogni** in co-progettazione con i destinatari e/o con gli enti del terzo settore che li rappresentano, evitando la sostituzione del protagonismo dei partecipanti con il punto di vista degli operatori.
- 02 Garantire **forme di compensazione economica** proporzionate alla prestazione artistica o tecnica svolta, evitando che la partecipazione rappresenti un costo ulteriore a carico di soggetti già in condizione di svantaggio.
- 03 Adottare un **linguaggio rispettoso e non stigmatizzante** in tutte le comunicazioni pubbliche, rifiutando la retorica della "concessione" o della "pietà".
- 04 Prevedere **misure ragionevoli di accomodamento** (accessibilità fisica, supporto linguistico, flessibilità oraria, copertura spese di trasporto) affinché la partecipazione sia effettiva e non solo formale.

## 10 PROCEDURE DI SEGNALAZIONE (SAFEGUARDING REPORTING)

PRED istituisce una procedura formale di segnalazione di situazioni di rischio o di abuso che coinvolgano minori o persone vulnerabili. Le segnalazioni possono pervenire da qualsiasi soggetto (collaboratori, partecipanti, genitori, terzi) al recapito dedicato **info@predets.com** e sono trattate secondo i seguenti principi:

- **Riservatezza:** l'identità del segnalante è protetta salvo obblighi di legge.
- **Tempestività:** ogni segnalazione riceve una prima valutazione entro 72 ore.
- **Obbligo di denuncia:** in presenza di fatti configurabili come reato a danno di minori, PRED presenta senza indugio denuncia alle Autorità competenti, in conformità all'art. 331 c.p.p.
- **Tutela del segnalante in buona fede** (whistleblowing), in conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937.

### RIFERIMENTI NORMATIVI — TUTELA DEI MINORI

Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (1989), ratificata con L. 176/1991; art. 24 Carta dei diritti fondamentali UE; L. 15 febbraio 1996, n. 66 (violenza sessuale); L. 3 agosto 1998, n. 269 (sfruttamento della prostituzione, pornografia e turismo sessuale in danno di minori); Direttiva 2011/93/UE, attuata con D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39; L. 1 ottobre 2012, n. 172 (Convenzione di Lanzarote); D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (whistleblowing); EU Strategy on the Rights of the Child (COM/2021/142); Garanzia Europea per l'Infanzia (Raccomandazione UE 2021/1004).

SEZIONE IV

# ACCESSIBILITÀ E DISABILITÀ SENSORIALE

L'accessibilità non è un adempimento successivo alla creazione dell'opera: per PRED è parte integrante del processo creativo fin dalla fase di ideazione. È una scelta artistica, non una concessione.

## 11 MODELLO "ACCESSIBILITY BY DESIGN"

PRED adotta il principio dell'accessibilità *by design*: ogni progetto audiovisivo, teatrale o espositivo integra sin dalla fase di scrittura le dimensioni dell'accessibilità per persone sorde, ipoudenti, cieche e ipovedenti. Le figure professionali competenti — LIS Performer, audiodescrittori, consulenti di accessibilità — sono coinvolte nella fase creativa e non soltanto in quella di post-produzione.

## 12 RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE

PRED riconosce le professioniste e i professionisti dell'accessibilità come figure artistiche a pieno titolo:

- Sono remunerati secondo tariffe coerenti con il mercato professionale del settore audiovisivo e dello spettacolo dal vivo.
- Sono citati nei credits con ruolo artistico paritario rispetto alle altre figure di regia, interpretazione e composizione.
- Partecipano alle decisioni creative che riguardano le componenti accessibili dell'opera.

## 13 STANDARD TECNICI DI RIFERIMENTO

PRED adotta, quali standard minimi, le specifiche tecniche riconosciute a livello europeo e internazionale:

### WCAG 2.2

WEB CONTENT ACCESSIBILITY  
GUIDELINES — LIVELLO AA

### EN 301 549

STANDARD EUROPEO  
ACCESSIBILITÀ ICT

### EAA

DIRETTIVA (UE) 2019/882 —  
EUROPEAN ACCESSIBILITY ACT

## 14 RAPPORTI CON LE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

PRED costruisce i propri progetti di accessibilità in dialogo costante con le associazioni e le comunità di riferimento — Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei Sordi (ENS), Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI), federazioni rappresentative — riconoscendo il principio *"Niente su di noi senza di noi"* enunciato nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

## 15 ACCESSIBILITÀ NELLE OPERE AUDIOVISIVE

Nelle produzioni audiovisive PRED adotta, in forma integrata, gli strumenti seguenti:

- 01 **Lingua dei Segni Italiana (LIS):** interpretazione e *performing* artistico da parte di figure professionali riconosciute, con pianificazione della posizione scenica, dell'illuminazione e dell'inquadratura già in fase di storyboard.
- 02 **Audiodescrizione:** redazione degli script descrittivi da parte di professionisti qualificati, in dialogo con la regia, e registrazione in studio con voce dedicata coerente con il tono narrativo dell'opera.
- 03 **Sottotitolazione per persone sorde e ipoudenti (SDH):** inclusione di elementi paralinguistici rilevanti (rumori, intonazioni, musiche) oltre al testo dialogato, con tempistiche di lettura conformi agli standard broadcast.
- 04 **Easy-to-read:** sintesi dei contenuti principali in linguaggio semplificato, per persone con disabilità cognitive o con alfabetizzazione ridotta, in conformità alle linee guida Inclusion Europe.

## 16 ACCESSIBILITÀ NEI CONTESTI DAL VIVO

Negli eventi dal vivo, negli spettacoli teatrali e nelle installazioni site-specific, PRED cura:

### ACCESSIBILITÀ FISICA

Verifica della raggiungibilità degli spazi per persone con ridotta mobilità; segnaletica tattile e visiva adeguata; disponibilità di percorsi alternativi.

### ACCESSIBILITÀ SENSORIALE

LIS Performer in scena; audiodescrizione dal vivo; loop induttivo per apparecchi acustici; materiali tattili laddove pertinenti.

### ACCESSIBILITÀ COMUNICATIVA

Materiali informativi in formati accessibili (digitale accessibile, easy-to-read, Braille su richiesta); biglietteria con personale formato.

### ACCESSIBILITÀ ECONOMICA

Politiche tariffarie agevolate per persone con disabilità e relativo accompagnatore, in applicazione degli standard dei principali enti culturali pubblici italiani.

### RIFERIMENTI NORMATIVI — ACCESSIBILITÀ

Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006), ratificata con L. 18/2009; Direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici; Direttiva (UE) 2019/882 — European Accessibility Act, attuata in Italia con D.Lgs. 27 maggio 2022, n. 82; L. 9 gennaio 2004, n. 4 (Legge Stanca) e s.m.i.; Strategia UE per i diritti delle persone con disabilità 2021–2030.

SEZIONE V

# PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

PRED è titolare del trattamento dei dati personali dei propri soci, collaboratori, partecipanti e destinatari, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

## 17 PRINCIPI DEL TRATTAMENTO

Ogni trattamento di dati personali effettuato da PRED rispetta i principi di liceità, correttezza e trasparenza; limitazione delle finalità; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza; responsabilizzazione (*accountability*), ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

## 18 BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

PRED adotta, per ciascuna attività di trattamento, una base giuridica espressamente identificata tra quelle previste dall'art. 6 GDPR: consenso dell'interessato, esecuzione di un contratto, adempimento di obblighi legali, interesse legittimo del titolare (solo previa valutazione di bilanciamento), compiti di interesse pubblico. Per le categorie particolari di dati (art. 9 GDPR) — inclusi i dati relativi alla salute, utilizzati nel contesto delle attività di accessibilità — PRED individua la specifica condizione di liceità ulteriore richiesta dalla norma.

## 19 TRATTAMENTO DEI DATI DEI MINORI

In conformità all'art. 8 GDPR e all'art. 2-*quinquies* del Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018), PRED adotta le seguenti regole specifiche:

- Per l'offerta diretta di servizi della società dell'informazione, il minore che ha compiuto **14 anni** può esprimere validamente il consenso al trattamento; al di sotto dei 14 anni il consenso deve essere prestato o autorizzato da chi esercita la responsabilità genitoriale.
- Al di fuori dei servizi della società dell'informazione, per il trattamento di dati di minori di 18 anni PRED acquisisce sempre il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale, secondo la regola generale della capacità di agire (art. 2 c.c.).
- Le informative rivolte a minori sono redatte in linguaggio chiaro, conciso e facilmente comprensibile, in coerenza con il Considerando 58 del GDPR.
- PRED applica il principio della *privacy by design* e *by default* (art. 25 GDPR) con particolare rigore quando i trattamenti riguardano minori.

### IMMAGINI E RIPRESE AUDIOVISIVE

L'utilizzo di immagini, voci e riprese di persone fisiche nelle opere audiovisive di PRED è sempre preceduto da liberatoria scritta distinta dal consenso al trattamento dei dati personali. La liberatoria specifica finalità, durata, canali di diffusione e territori, e riconosce all'interessato il diritto di revoca, con gli effetti previsti dalla legge sul diritto d'autore e dal Codice Civile. Per i minori, la liberatoria è sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale.

## 20 DIRITTI DEGLI INTERESSATI

PRED garantisce l'esercizio effettivo dei diritti riconosciuti agli interessati dagli artt. 15–22 GDPR: accesso ai dati, rettifica, cancellazione (diritto all'oblio), limitazione del trattamento, portabilità, opposizione, non essere sottoposti a decisioni unicamente automatizzate. Le richieste possono essere indirizzate al titolare del trattamento ai recapiti indicati nelle informative, con risposta entro un mese dal ricevimento della richiesta, prorogabile di ulteriori due mesi in caso di richieste particolarmente complesse o numerose, ai sensi dell'art. 12, par. 3, GDPR.

## 21 MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

PRED adotta misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate, in conformità all'art. 32 GDPR, tra cui:

- Cifratura dei dispositivi contenenti dati personali dei partecipanti.
- Autenticazione con credenziali individuali e registro degli accessi agli archivi contenenti categorie particolari di dati.
- Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.
- Procedura documentata di gestione del *data breach* con notifica al Garante entro 72 ore nei casi previsti dall'art. 33 GDPR.
- Formazione periodica del personale in materia di protezione dei dati personali.
- Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai sensi dell'art. 35 GDPR per i trattamenti ad alto rischio, in particolare quelli che riguardano minori o categorie particolari di dati su larga scala.

## 22 TRASFERIMENTI DI DATI E RESPONSABILI ESTERNI

PRED ricorre a responsabili esterni del trattamento (fornitori di servizi cloud, piattaforme di posta, strumenti di editing e archiviazione audiovisiva) solo se questi offrono garanzie sufficienti ai sensi dell'art. 28 GDPR e sono vincolati da contratto di designazione. I trasferimenti di dati verso Paesi terzi avvengono esclusivamente in presenza di adeguate garanzie ai sensi degli artt. 44–49 GDPR.

## 23 RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI E DOCUMENTAZIONE INTERNA

PRED valuta la sussistenza dei presupposti per la nomina obbligatoria del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 GDPR. Qualora la natura, la portata e le finalità dei trattamenti non configurino obbligo di nomina, PRED si riserva comunque la facoltà di designare un DPO su base volontaria in ragione della particolare sensibilità dei trattamenti riguardanti minori e persone con disabilità. Il presente Codice Etico si integra con la documentazione privacy interna: informative ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR, registro dei trattamenti (art. 30), modulistica per la raccolta dei consensi, liberatorie per l'uso dell'immagine e della voce, procedura di gestione dei *data breach*. In caso di conflitto interpretativo, prevale la disposizione che offre maggiore tutela all'interessato.

### RIFERIMENTI NORMATIVI — PROTEZIONE DEI DATI

Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR); D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Codice Privacy); Linee Guida EDPB 05/2020 sul consenso; Linee Guida EDPB 8/2020 sul targeting degli utenti dei social media; provvedimenti e linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza, immagini, tutela dei minori online e verifica dell'età; Dichiarazione EDPB sulla garanzia dell'età (febbraio 2025).

SEZIONE VI

# PREVENZIONE DEI REATI EX D.LGS. 231/2001

Il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi, nel loro interesse o vantaggio, da soggetti apicali o sottoposti. PRED adotta il presente Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

## 24 AREE DI RISCHIO PER PRED

PRED individua, in ragione della propria operatività, le seguenti aree di rischio prioritarie tra i reati presupposto del D.Lgs. 231/2001:

- **Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica** (art. 24) — rilevanti nella gestione di contributi e finanziamenti pubblici nazionali ed europei.
- **Delitti informatici e trattamento illecito di dati** (art. 24-bis) — rilevanti nella gestione dei dati personali dei partecipanti e nelle piattaforme digitali utilizzate per archiviazione e distribuzione audiovisiva.
- **Corruzione e reati contro la Pubblica Amministrazione** (art. 25) — rilevanti nei rapporti con enti pubblici, fondazioni partecipate e commissioni di valutazione dei bandi.
- **Reati societari e false comunicazioni** (art. 25-ter) — rilevanti nella redazione dei bilanci e nelle rendicontazioni ai finanziatori.
- **Delitti contro la personalità individuale** (art. 25-quinquies), con particolare riferimento ai reati contro i minori (artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies c.p.).
- **Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime** per violazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies) — rilevanti nelle riprese in location, negli eventi e nei laboratori.
- **Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio** (art. 25-octies) — rilevanti nella verifica delle controparti contrattuali e nei pagamenti.
- **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore** (art. 25-novies) — rilevanti nella produzione audiovisiva e nella gestione dei diritti musicali, testuali e di immagine.
- **Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare** (art. 25-duodecies) — rilevante nella selezione di collaboratori e nei rapporti con fornitori e intermediari.

## 25 REGOLE DI CONDOTTA

Per prevenire la commissione dei reati individuati all'art. 24, PRED adotta e impone ai propri destinatari le seguenti regole di condotta:

- 01 **Divieto assoluto di dazioni, regali o altre utilità** offerti o ricevuti da pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o commissari di valutazione di bandi, al di fuori degli omaggi di modico valore conformi agli usi di cortesia.
- 02 **Tracciabilità integrale dei flussi finanziari:** pagamenti esclusivamente tramite strumenti bancari tracciabili; divieto di pagamenti in contanti oltre le soglie di legge; documentazione completa a supporto di ogni movimento contabile.
- 03 **Verità e completezza nella rendicontazione** dei progetti finanziati: le spese rendicontate devono corrispondere a costi effettivamente sostenuti, documentati e pertinenti alle attività di progetto.
- 04 **Separazione delle funzioni** tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla, nei processi di spesa e di rendicontazione.
- 05 **Verifica dell'integrità delle controparti:** fornitori, consulenti e partner sono selezionati secondo criteri oggettivi (qualità, costo, affidabilità) e soggetti a verifica della regolarità giuridica e fiscale.
- 06 **Rispetto integrale della normativa sul diritto d'autore:** ogni opera musicale, testuale, fotografica o audiovisiva utilizzata nei progetti PRED è oggetto di regolare licenza o cessione documentata.
- 07 **Rispetto della normativa su salute e sicurezza** ai sensi del D.Lgs. 81/2008: valutazione dei rischi per tutte le location di ripresa e di evento; formazione dei lavoratori; DPI laddove necessari.
- 08 **Gestione dei conflitti di interesse:** ogni amministratore, socio, collaboratore o volontario che si trovi in situazione di potenziale conflitto dichiara per iscritto la circostanza e si astiene dalla decisione relativa.

## 26 WHISTLEBLOWING

In conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937, PRED istituisce un canale interno di segnalazione delle violazioni del presente Codice, del Modello 231 e delle norme europee o nazionali applicabili. Il canale garantisce riservatezza dell'identità del segnalante, divieto di atti ritorsivi e tutela giuridica del segnalante in buona fede. La segnalazione può avere ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Associazione.

### RIFERIMENTI NORMATIVI — RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e successive modificazioni, incluse quelle introdotte dalle principali leggi anticorruzione (L. 190/2012; L. 3/2019; D.Lgs. 75/2020), dai decreti di attuazione delle direttive europee sul riciclaggio e sulla tutela dei minori, dalla L. 8 agosto 2024, n. 112 (che ha inserito l'art. 314-bis c.p. — Indebita destinazione di denaro o cose mobili — tra i reati presupposto di cui all'art. 25), dalla L. 28 giugno 2024, n. 90 in materia di reati informatici (art. 24-bis) e dal D.Lgs. 30 dicembre 2025, n. 211 che ha introdotto l'art. 25-octies.2 sui reati in materia di violazione di misure restrittive dell'Unione europea; Linee Guida Confindustria per la costruzione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo; D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (whistleblowing).

SEZIONE VII

# CONFORMITÀ AI PROGRAMMI UE

In qualità di beneficiario o partner di progetti finanziati dai programmi dell'Unione europea, PRED si obbliga al rispetto integrale delle condizioni stabilite dai Regolamenti istitutivi, dai Grant Agreement, dai Work Programme annuali e dalle linee guida emanate dall'Agenzia Esecutiva Europea per l'Istruzione e la Cultura (EACEA) e dalla Commissione europea.

## 27 VALORI FONDAMENTALI DELL'UNIONE

PRED riconosce e rispetta i valori fondamentali dell'Unione europea enunciati all'art. 2 del Trattato sull'Unione europea: dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto, rispetto dei diritti umani compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. PRED aderisce integralmente alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e si impegna a non sostenere progetti, partner o attività che ne violino i principi.

## 28 OBBLIGHI DERIVANTI DAL GRANT AGREEMENT

In conformità all'art. 14 del Model Grant Agreement utilizzato per il Programma Creative Europe e per il Programma CERV, PRED si impegna a rispettare in ogni fase del progetto:

- I **più alti standard etici** riconosciuti a livello europeo, comprensivi della normativa applicabile dell'Unione, nazionale e internazionale.
- Gli obblighi di **non discriminazione, parità di genere e promozione dell'inclusione**, intesi non come elementi accessori bensì come dimensioni costitutive della qualità progettuale.
- Gli obblighi di **protezione dei dati personali** ai sensi del Regolamento (UE) 2018/1725 per i trattamenti effettuati dalle istituzioni UE e del Regolamento (UE) 2016/679 per i trattamenti effettuati dal beneficiario.
- Gli obblighi di **trasparenza e visibilità** del contributo dell'Unione europea, secondo le prescrizioni comunicative previste dal Grant Agreement.
- Gli obblighi di **record-keeping** per la durata prevista dal Grant Agreement (di norma cinque anni dal pagamento del saldo finale) e messa a disposizione della documentazione agli organismi di controllo (EACEA, OLAF, Corte dei Conti europea).

## 29 INCLUSIONE E DIVERSITÀ

In coerenza con la priorità trasversale dei programmi UE in materia di inclusione, PRED integra nei propri progetti misure concrete per:

- L'accessibilità delle attività per persone con disabilità.
- La partecipazione di persone con minori opportunità, inclusi giovani in condizioni di svantaggio socio-economico e persone appartenenti a minoranze.
- La parità di genere nei team di progetto e nella rappresentazione artistica, in coerenza con la Roadmap for Women's Rights (marzo 2025), la Strategia UE per la parità di genere 2026–2030 (adottata il 5 marzo 2026) e la precedente Gender Equality Strategy 2020–2025.
- L'inclusione linguistica e culturale, con particolare attenzione al contesto delle produzioni transnazionali.

### 30 CONFLITTI DI INTERESSE E DOPPIO FINANZIAMENTO

PRED dichiara e gestisce i conflitti di interesse secondo l'art. 12 del Model Grant Agreement, garantendo imparzialità nella selezione dei partner e dei fornitori. PRED non richiede né accetta doppi finanziamenti per le stesse voci di costo e mantiene una tracciabilità contabile che consente di escludere la sovrapposizione di rendicontazioni.

### 31 USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PRED adotta un approccio *human-centred* all'uso dell'intelligenza artificiale nei processi creativi, produttivi e comunicativi, in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) — nei limiti delle disposizioni progressivamente applicabili secondo il calendario previsto dall'art. 113 del Regolamento — e con le indicazioni del Parlamento europeo in materia di uso trasparente dell'IA nei progetti Creative Europe. PRED dichiara nei propri progetti l'uso di strumenti di IA generativa in fase di sviluppo, produzione, distribuzione o promozione, e garantisce la supervisione umana nelle decisioni creative ed editoriali.

### 32 TUTELA DEI MINORI NEI PROGETTI UE

Nei progetti finanziati dall'Unione che prevedono la partecipazione di minori — laboratori audiovisivi, attività educative, docuserie, ricerca partecipata — PRED applica l'insieme delle misure previste dalla Sezione III del presente Codice e, in aggiunta:

- Adotta un documento di **Child Safeguarding Policy** specifico del progetto, condiviso con tutti i partner di consorzio.
- Conduce una **valutazione preventiva del rischio** ispirata alla *5Cs typology* elaborata nell'ambito del network EU Kids Online/CO:RE e successivamente ripresa dalla Commissione europea nella Strategia BIK+ (*Better Internet for Kids*, 2022) e nelle Linee Guida della Commissione per la protezione dei minori ai sensi dell'art. 28 del Digital Services Act (luglio 2025) — *content, conduct, contact, consumer, cross-cutting risks* — adattata al contesto delle attività culturali e audiovisive.
- Prevede **referenti di progetto** con formazione documentata in tutela dei minori.
- Integra la partecipazione e l'ascolto diretto dei minori coinvolti, in conformità all'art. 12 della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

### 33 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI PROGETTI

PRED adotta nei propri progetti le pratiche di *green production* promosse dai programmi culturali europei: riduzione degli spostamenti non essenziali, privilegio del trasporto ferroviario, calcolo e riduzione dell'impronta carbonica degli eventi, gestione responsabile dei materiali scenici e degli allestimenti.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI — PROGRAMMI UE

Regolamento (UE) 2021/818 del 20 maggio 2021 che istituisce il programma Creative Europe (2021–2027); Regolamento (UE) 2021/692 del 28 aprile 2021 che istituisce il programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV); EU Grants Model Grant Agreement — Creative Europe (versione vigente); Work Programme annuali Creative Europe e CERV; EU Strategy on the Rights of the Child (COM/2021/142); Gender Equality Strategy 2020–2025 (COM/2020/152) e Gender Equality Strategy 2026–2030 (5 marzo 2026); Roadmap for Women's Rights (COM/2025/97, 7 marzo 2025); Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act); Regolamento (UE) 2018/1725 sul trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni UE; Trattato sull'Unione europea (TUE), in particolare l'art. 2.

SEZIONE VIII

# ATTUAZIONE, VIGILANZA E SANZIONI

## 34 DIFFUSIONE E FORMAZIONE

Il Codice Etico è pubblicato sul sito istituzionale di PRED in sezione di facile accesso, in conformità agli obblighi di trasparenza previsti per gli enti del Terzo Settore. È consegnato a tutti i nuovi soci, collaboratori e volontari, che ne sottoscrivono presa visione. PRED organizza almeno una sessione formativa annuale sui contenuti del Codice, con contenuti specifici dedicati al personale a contatto con minori e persone vulnerabili.

## 35 ORGANO DI VIGILANZA

L'Assemblea dei Soci designa un organo di vigilanza — monocratico o collegiale — dotato di autonomia di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del presente Codice e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. L'organo di vigilanza riferisce periodicamente all'Assemblea e al Consiglio Direttivo e ha accesso a tutta la documentazione rilevante.

## 36 CANALI DI SEGNALAZIONE

PRED istituisce un canale di segnalazione scritto, accessibile anche in forma anonima, per comunicare violazioni del Codice, del Modello 231, delle normative applicabili o situazioni di rischio per minori e persone vulnerabili. Il recapito dedicato è [info@predets.com](mailto:info@predets.com); per le comunicazioni aventi valore legale è disponibile l'indirizzo PEC [predets@pec.it](mailto:predets@pec.it). I recapiti sono pubblicati sul sito istituzionale. Ogni segnalazione è gestita secondo i principi di riservatezza, tempestività e non ritorsione stabiliti dal D.Lgs. 24/2023.

## 37 SANZIONI

Le violazioni del presente Codice sono contestate per iscritto all'interessato, che ha diritto di presentare le proprie osservazioni entro un termine congruo. In esito all'istruttoria, possono essere applicate — in modo proporzionato alla gravità della condotta, alla recidiva e alle circostanze — le seguenti misure:

### SOCI

Richiamo scritto; sospensione dalle attività associative; esclusione dalla compagine sociale, secondo le procedure previste dallo Statuto e dal D.Lgs. 117/2017.

### COLLABORATORI E VOLONTARI

Richiamo scritto; sospensione dall'incarico; risoluzione del rapporto, nel rispetto delle norme contrattuali e lavoristiche applicabili.

### AMMINISTRATORI

Segnalazione all'Assemblea dei Soci per l'adozione dei provvedimenti previsti dallo Statuto, inclusa la revoca del mandato nei casi di grave violazione.

### PARTNER E FORNITORI

Diffida; sospensione dei pagamenti; risoluzione del contratto per giusta causa; esclusione da rapporti futuri. Clausola di rispetto del Codice inserita nei contratti.

In presenza di fatti configurabili come reato, PRED presenta senza indugio denuncia alle Autorità competenti, ferme restando le sanzioni interne qui previste.

SEZIONE IX

# DISPOSIZIONI FINALI

## 38 APPROVAZIONE E MODIFICHE

Il presente Codice Etico è approvato dall'Assemblea dei Soci di PRED ETS ed entra in vigore dalla data di approvazione. Le modifiche al Codice sono adottate dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo o dell'organo di vigilanza, e sono pubblicate sul sito istituzionale con indicazione della data di entrata in vigore della nuova versione.

## 39 AGGIORNAMENTO PERIODICO

Il Codice è sottoposto a revisione almeno triennale, e in ogni caso a seguito di: (a) modifiche normative rilevanti, con particolare riferimento agli aggiornamenti del D.Lgs. 231/2001, della normativa europea sulla protezione dei dati, dei Regolamenti dei programmi UE; (b) significativi cambiamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Associazione; (c) accertate carenze emerse nell'applicazione del Modello.

## 40 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Codice, si rinvia allo Statuto di PRED ETS, al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, al Regolamento (UE) 2016/679, alle disposizioni dei Grant Agreement sottoscritti con le Agenzie esecutive dell'Unione europea e alla normativa italiana ed europea applicabile.

*PRED produce cultura accessibile  
come atto di responsabilità,  
non come concessione.*

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI PRED ETS

IL SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE  
FRANCESCA REDIGHIERI

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE  
AVV. IMMACOLATA SPINA